

Lorenzo Cogo – Ali sull'acqua

Lorenzo Cogo (Padova 1949) inizia giovanissimo a disegnare e a dipingere animali da autodidatta, avendo come maestra la natura e con una grandissima passione e attenzione scientifica nei confronti di essa.

La pittura naturalistica – un genere che ha origini molto antiche - lo affascina anche per il fatto che lavorare in libertà e all'aria aperta gli consente l'osservazione diretta e senza filtri del mondo vegetale e animale, che è la condizione prima per riuscire a rappresentare con aderenza ciò che accade sotto il suo sguardo.

Gli animali selvatici in particolare sono forse quelli attraverso i quali egli pensa di individuare le maggiori 'somiglianze' ancestrali tra tutti gli esseri viventi, incluso l'uomo, *sapiens* così poco sapiente da non aver capito di dover condividere saggiamente con essi il pianeta.

Quanto poi all'obiezione di chi afferma che la pittura realistica sia povera di afflato creativo, Cogo risponde che “senza fantasia non si sarebbe in grado di attingere alle forme infinite della natura”.

Un ulteriore vantaggio nel dipingere aspetti della vita degli animali nei loro contesti spontanei lo offre a Cogo la sua variegata professionalità che lo vede da anni impegnato con enti pubblici nell'allestimento di parchi e sentieri natura, per illustrarne gli aspetti florofaunistici. Nell'ambito di questi contributi, ha realizzato numerose pubblicazioni divulgative, tra cui una monografia sulla fauna del territorio dell'Alto Padovano.

Esercita inoltre da molti anni l'attività di inanellatore per i censimenti della fauna coordinati dall'I.S.P.R.A. (Istituto

Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale) nelle aree umide del delta del Po e della Laguna veneta.

Lorenzo Cogo lavora anche con l'Accademia di Belle Arti di Venezia e l'Accademia Albertina di Torino nell'ambito della ricerca sull'anatomia comparata con lezioni, conferenze e mostre.

Il suo lavoro pittorico è stato utilizzato per realizzare poster, diorami museali, calendari e per illustrare numerose pubblicazioni scientifiche e didattiche.

Racconta che, a volte, lungo qualche strada a traffico intenso, sotto un elettrodotto o ai piedi di una vetrata, gli capita di trovare un uccello morto: quando l'evento letale è recente gli fornisce un soggetto ideale per essere studiato e disegnato...con calma e la massima precisione.

Malgrado la sua attività di naturalista indaghi prevalentemente su specie paleartiche, viaggia spesso per trovare referenze e ispirazione per il suo lavoro in molte altre zone del mondo: dall'Europa, alla Cina, alla regione himalayana, all'India, all'Indonesia, Cuba, Messico, Guatemala, Ecuador, Perú, Brasile, Tunisia e Kenya...

La mostra “**Ali sull'acqua**” è dedicata soprattutto alla rappresentazione pittorica ad acquerello di specie di uccelli acquatici, anche se Cogo dipinge e disegna molte altre specie animali in situazioni spontanee sia ad acquerello o acrilico ma anche a olio, con chine o tecniche miste.

Giovanna Grossato